



Planimetria Unità Organica



Iconografia



Corno di ripresa n. 1



Corno di ripresa n.2

Disciplina

Spazi Edificati

Unità	Tipo Intervento	Uso specifico	Mappale	Via
1	Ric	residenza		Vic.lo Rocco
2	Ric	residenza		Vic.lo Rocco
3	Ric	residenza		Vic.lo Rocco
4	Ric	residenza		S. Lorenzo
5	Ric	residenza		S. Lorenzo
6	Ric	residenza		S. Lorenzo
7	Ric	residenza		Vic.lo Rocco
8	Rit	residenza		Vic.lo Rocco
9	Rit	residenza		Vic.lo Rocco

Spazi Aperti di relazione

Unità	Tipo Intervento	Uso specifico	Uso non ammesso
1			

Annotazioni:

Tutti: si consiglia per gli spazi a corte di mantenere carattere unitario, ridurre o eliminare le strutture e gli elementi in cemento sia nelle perimetrazioni sia nella pavimentazione; mantenere murature esistenti in pietrame o misto pietra/laterizio; eventuali nuovi recinti interni ideale uso di divisori leggeri e/o vegetazione (siepi, arbusti); per pavimentazioni si consigliano terra battuta, materiale lapideo (ghiaia, ciottoli, lastricato o misto) mantenendo comunque anche ambiti a verde (giardino, orti, altro); in presenza di pavimentazioni di valore materico e storico, ad es. acciottolato o lastre in laterizio o pietra, conservare lo stato originale.

P- Prescrizioni**I - Indirizzi****R - Raccomandazioni**

P 1,2,3,4,6,7,8: predisporre rilievo geometrico, recante proiezione di eventuali volte, con individuazione delle parti e degli elementi architettonici originali, di valore urbano o caratteristiche del luogo; relazione storica sulla evoluzione architettonica con documentazione iconografica (disegni, foto, altro); presentazione di documentazione fotografica di tutti i prospetti, degli ambienti e parti strutturali storicamente più significativi (es. portici, sistemi di copertura, altro) nonché di apparati fissi e manufatti caratteristici (camini, nicchie, comignoli, balaustre, cornici, altro);

P 5,9: rilievo geometrico e documentazione fotografica dell'immobile, lettura delle relazioni planivolumetriche e paesistiche con il contesto storico e urbano in cui è collocato;

I 1,2,3,4,6,7,8: mantenimento dei caratteri tipologici, architettonici e materici dell'edificio espressi attraverso la sua stratificazione storica ed eliminazione delle superfetazioni incongruenti con il complesso e il suo contesto. Il nuovo si deve armonizzare volumetricamente e architettonicamente senza prevalere attraverso la colorazione o i materiali adottati (evitare costruzioni "in stile", in caso contrario debbono essere riconoscibili dagli originali);

I 5,9: rispetto delle connotazioni specifiche del luogo e adozione di soluzioni migliorative a favore dell'impianto tipologico, storico, urbanistico e morfologico del contesto in cui è collocato, evitando interventi di chiusura o di prevalicazione (volumi, tinte forti) sull'impianto urbanistico e sull'edificato storico;

R 1,2,3,4,6,7,8: individuare le parti e le strutture storiche ancora esistenti, attenzione per possibili rinvenimenti artistici e/o architettonici da salvaguardare e rivolgersi a consulente storico o tecnico per ricognizioni preliminari e per rinvenimenti significativi (decori, affreschi, mura, aperture antiche, altro), che saranno da documentare con foto o rilievo. In facciata evitare colorazioni forti ma tinte che si adeguino al contesto o adottare finiture documentate storicamente. In presenza di frazionamenti di un edificio unitario concordare una colorazione comune della facciata; in caso di rifacimenti già attuati mantenere lo stato o eventualmente ridurre le incongruenze estetiche con il contesto;

R 5,9: in caso di situazione degradata o esteticamente non adatta, apportare miglioramenti che riducano l'impatto con il suo contesto (materiali, colori, altro) senza alterare i rapporti con i corpi principali dell'unità. In situazione consolidata attenuare eventuali incongruenze estetiche (colore, materiali);

Altre Annotazioni

Unità che era costituita tipologicamente da due corpi principali lineari arretrati rispetto al profilo strada, probabilmente chiusa da muri perimetrali e dotati di corte (verso sud) e orti (verso via S. Lorenzo). Il sito potrebbe essere di interesse archeologico.

1. Carattere paesaggistico

Carattere monumentale

2. Presenza di valori architettonici

Paramenti murari da valorizzare

Configurazione omogenea

Rapporto con spazi aperti pavimentati

Elementi architettonici caratteristici

Murricci

Terrazzamenti

Baulature

Masse vegetazionali

Spazi aperti

3. Manufatti oggetto di specifiche prescrizioni

- Dipinto
- Graffito
- Affresco
- Edicola sacra
- Fontana - Pozzo
- Stemma
- Iscrizione / lapide / data
- Meridiana
- Stucchi
- Bassorilievi
- Nicchia
- Decorazioni pittoriche e graffiti storicamente documentati
- Decorazioni pittoriche e graffiti a palinsesto
- Ordinamento architettonico dipinto conservato integralmente
- Ordinamento architettonico dipinto conservato parzialmente
- Tracce di decorazioni pittoriche
- Intonaci antichi
- Cornici - Contorni in pietra
- Portale (edicola, contorno, portone)
- Cornici - Contorni in cemento/graniglia
- Cornici - Contorni in cotto/laterizio
- Balaustre/parapetti
- Inferriate e cancelli
- Aggetti

Repertorio Fotografico



nn. 1,2,3,5,6

Confronto catasti storici



1808



1854



1902-1935